

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

IN QUALI CASI PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per ogni vicenda che riguardi l'esercizio di una delle seguenti attività multifunzionali delle imprese ittiche: ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica, fattoria sociale

Il soggetto coinvolto nello svolgimento di queste attività è l'imprenditore ittico, che eserciti l'attività di pesca o di acquacoltura da almeno un biennio che può differenziare la propria attività principale tra:

- a) **ittiturismo**: attività di somministrazione di pasti e bevande, di ospitalità, di vendita dei prodotti aziendali, ricreative, didattiche, culturali e di servizio finalizzate alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e vallivi e delle risorse della pesca e dell'acquacoltura e alla valorizzazione degli aspetti socio-culturali delle imprese ittiche e di acquacoltura, effettuate attraverso l'utilizzazione delle risorse e delle produzioni aziendali;
- b) **pesca turismo**: l'attività consistente nell'imbarco su navi da pesca nella disponibilità dell'impresa di persone non facenti parte dell'equipaggio, a scopo turistico-ricreativo, riservata agli imprenditori ittici in possesso dell'autorizzazione di cui all'articolo 2 comma 4 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (come specificato all'articolo 5 del decreto del ministero delle politiche agricole 13 aprile 1999, n. 293).
- c) **fattoria didattica**: attività educative, culturali e promozionali finalizzate a trasmettere conoscenze e saperi del mondo ittico riconducibili alla:
 - 1. conoscenza del mare, dei pesci e delle marinerie, dell'ambiente lagunare, lacustre e fluviale e dei relativi prodotti;
 - 2. educazione al consumo consapevole, attraverso la comprensione delle relazioni esistenti fra produzione, consumi alimentari e ambiente, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile;
 - 3. conoscenza dei cicli biologici animali e vegetali e dei processi di produzione, trasformazione e conservazione dei prodotti locali in relazione alle attività produttive praticate;
 - 4. conoscenza, tutela e valorizzazione della biodiversità della Sardegna.
- d) **fattoria sociale**: svolge un insieme di pratiche assistenziali, educative e formative di supporto alle famiglie e alle istituzioni, finalizzate all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo a favore di persone che presentano forme di fragilità, disabilità o di svantaggio psicofisico o sociale, mediante intese o accordi con i titolari di specifici servizi pubblici o privati accreditati.

IN QUALI CASI NON PUOI UTILIZZARE QUESTO MODULO?

Per la cessazione dell'attività, che va comunicata entro 30 giorni attraverso il solo modello C6.

Per adempimenti accessori di varia natura, non comportanti alcun effetto giuridico sul titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività (es. variazioni societarie che non configurano subingresso, comunicazione di sospensione temporanea dell'attività e simili) per i quali si utilizza il modello C5 senza il modulo B.

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

QUALE TIPO DI PROCEDIMENTO SI APPLICA?

Il procedimento per l'esercizio dell'attività è l'autocertificazione a zero giorni. Tuttavia potrebbe essere soggetto a procedimenti diversi (autocertificazione a 20 giorni o Conferenza di Servizi) qualora l'intero intervento da realizzare comprendesse altri procedimenti più complessi (interventi edilizi, vincoli,...). Si vedano a proposito le schede relative agli altri moduli collegati alla pratica.

QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DA EFFETTUARE?

Le attività multifunzionali ittiche sono soggette alla presentazione di una dichiarazione autocertificativa (DUA) da presentare al SUAPE competente per territorio attraverso il portale sardegnaimpresa.eu, e possono essere avviate sin dal momento della presentazione (autocertificazione a 0 giorni). In ogni caso, non è previsto il rilascio di alcuna autorizzazione, essendo questa sostituita dalla DUA.

Le attività multifunzionali delle imprese ittiche devono essere iscritte all'Albo regionale gestito dall'Agenzia regionale LAORE Sardegna.

Tramite la presentazione del modello B40 le imprese ittiche provvedono all'iscrizione nelle apposite sezioni dell'Albo e autocertificano il possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività, con particolare riferimento alla sussistenza dell'azienda ittica, cui la multifunzionalità è associata.

Nel caso di pratiche SUAPE riguardanti contestualmente un intervento edilizio e l'avvio dell'attività, l'iscrizione all'Albo avverrà a far data dal completamento del titolo abilitativo d'esercizio, dopo la conclusione dei lavori e la presentazione della dichiarazione di agibilità, salvo la procedura prevista in caso di conferenza di servizi. Nel caso di pratiche SUAPE riguardanti contestualmente la variazione di una concessione demaniale e l'avvio dell'attività multifunzionale, l'iscrizione all'Albo avverrà a far data dal completamento del titolo abilitativo d'esercizio e dalla approvazione della variazione della concessione demaniale, salvo la procedura prevista in caso di conferenza di servizi.

L'Agenzia Regionale (LAORE) effettua le verifiche dei requisiti di connessione e complementarietà tra attività ittica principale e attività multifunzionali esercitate e provvede a pubblicare sul sito internet della Regione le iscrizioni all'Albo e i relativi aggiornamenti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Agenzia regionale LAORE Sardegna provvede, in via cautelativa, all'immediata sospensione dell'iscrizione.

In caso di adozione da parte del SUAPE di provvedimenti interdittivi o prescrittivi l'Agenzia regionale LAORE Sardegna provvede a adottare i conseguenti provvedimenti di cancellazione o sospensione dall'Albo.

Il subingresso per atto tra vivi o per causa di morte (possibile solo se il subentro nella conduzione dell'attività multifunzionale avviene contestualmente a quello relativo alla conduzione dell'azienda ittica

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

ospitante) è soggetto a previa comunicazione al Comune, e deve essere comunicata entro trenta giorni attraverso il portale SUAPE. In particolare, il subentro nella proprietà o nella gestione dell'attività comporta la necessità di presentare preventivamente al SUAPE competente per territorio una DUA ove sia comprovato l'effettivo trasferimento della proprietà o della gestione dell'azienda secondo le vigenti disposizioni del Codice Civile. L'attività potrà essere iniziata contestualmente alla presentazione della comunicazione di subingresso.

In caso di subingresso nell'azienda di pesca o acquacoltura, il requisito del biennio di attività, obbligatorio per l'avvio di attività multifunzionale ittica, viene valutato cumulando il periodo di svolgimento dell'attività dell'impresa subentrante con il periodo svolto dall'impresa cedente. Se il subingresso riguarda un'azienda che già esercita regolarmente un'attività multifunzionale di ittiturismo, fattoria didattica o sociale, il requisito del biennio s'intende comunque posseduto.

L'ufficio competente, ricevuta la comunicazione con le dichiarazioni previste, provvede ad accertare, in particolare, il possesso dei requisiti morali e professionali, l'idoneità dei locali, ogni altro elemento ritenga necessario e trasmette la pratica agli altri enti coinvolti nel procedimento.

La variazione relativa alla disponibilità di un operatore qualificato per la specifica attività multifunzionale, deve essere comunicata al Comune competente e ad ogni altro Ente interessato, entro trenta giorni, per il tramite portale SUAPE.

In caso di sopravvenuta e motivata indisponibilità dell'operatore qualificato per la specifica attività multifunzionale, l'imprenditore ittico è obbligato a comunicare, entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, il nominativo del sostituto in possesso del titolo di cui all'art. 23 della L.R. 11/2015, o il nominativo dell'operatore (titolare, socio o familiare in caso di impresa familiare) che si impegna a conseguire tale titolo entro i successivi 36 mesi dalla comunicazione.

Le variazioni relative alle specifiche tipologie di attività multifunzionali esercitate sono soggette a comunicazione tramite il sistema SUAPE.

QUAL E' IL TERMINE DI VALIDITA' DEL TITOLO ABILITATIVO?

Il titolo ha validità permanente.

L'ufficio comunale competente, con provvedimento motivato, può sospendere l'esercizio dell'attività di multifunzione dell'attività ittica per un periodo compreso tra due e trenta giorni, qualora vengano accertate violazioni a uno degli obblighi di cui agli articoli 4, 7, 13 e 28 della L.R. n. 11 del 2015.

L'ufficio comunale competente dispone, con provvedimento motivato, la decadenza del titolo abilitativo conseguito con la dichiarazione unica di avvio di attività produttiva qualora l'operatore:

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

- a) non abbia intrapreso l'attività entro un anno dalla presentazione della DUA ovvero l'abbia sospesa, senza giustificato motivo, da almeno un anno;
- b) abbia perduto i requisiti di legge;
- c) abbia subito, nel corso dell'ultimo triennio, tre provvedimenti di sospensione.

Il SUAPE comunica tempestivamente a tutti gli enti e amministrazioni competenti per materia i provvedimenti di sospensione e di revoca emessi.

Per il pescaturismo si applicano le disposizioni di cui al D.M. n. 293/1999.

QUALI SONO GLI UFFICI COINVOLTI?

Quando	Ente e ufficio competente	Descrizione
Per tutte le attività	Comune – Ufficio Commercio / Attività Produttive	L'ufficio comunale competente ha il compito di verificare la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla Legge per l'esercizio dell'attività. Nell'ambito delle verifiche possono essere coinvolti: Procura della Repubblica (casellario giudiziale), Prefettura o CCIAA (accertamenti antimafia), INPS (accertamenti su requisiti professionali), Ufficio tecnico comunale (accertamenti sulla conformità dei locali), Polizia Municipale (verifiche e accertamenti in loco)
	Camera di Commercio – Ufficio del Registro delle Imprese	Il SUAPE ha il dovere di trasmettere la documentazione relativa a qualsiasi procedimento riferito all'esercizio di attività produttive di beni e servizi alla Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 43 bis del D.P.R. n° 445/2000
	RAS – Agenzia Regionale LAORE	Il SUAPE trasmette la documentazione al LAORE il quale verifica la sussistenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività e provvede all'iscrizione nel registro regionale delle multifunzionalità delle imprese agricole e ittiche

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEI RIQUADRI

1. DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Digita il nome e cognome del soggetto dichiarante.

2. SPECIFICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

Barra la casella dell'attività multifunzionale che verrà avviata

3. REQUISITI DI ACCESSO ALLE ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI

Barra della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi

3.1 - Barra le caselle che definiscono i requisiti di accesso della tua impresa alle attività multifunzionali e compila eventuali campi richiesti

3.1.2 - Barra la casella che riguarda la presenza nella propria organizzazione aziendale di almeno un operatore qualificato.

Barra la casella per indicare chi è l'operatore qualificato e qualora non sia il titolare dell'impresa, compila i campi del cognome e nome.

3.1.3 – 3.1.4 – 3.1.5 - Barra la casella dei requisiti posseduti e inserisci i relativi dati richiesti.

3.2 – Barra le caselle che definiscono i requisiti per l'attività di pescaturismo, se di interesse.

4. SPECIFICHE COMUNI PER LE IMPRESE ITTICHE

4.1 - Specifica i dati relativi alla denominazione e all'ubicazione del centro aziendale, all'attività praticata e fornisci una breve descrizione del tipo di pesca o acquacultura praticata.

4.2 - Barra le caselle che compongono la dichiarazione di specifiche obbligazioni cui sei tenuto per l'esercizio delle attività multifunzionali ittiche.

4.3 – Inserisci i dati sul periodo dell'apertura.

5. SPECIFICHE PER L'ATTIVITÀ DI ITTITURISMO

Compila questo quadro solo se l'attività multifunzionale che stai avviando è quella di ittiturismo.

Compila tutti i quadri richiesti.

5.1 - Barra le caselle sulle dichiarazioni obbligatorie ai fini dell'esercizio dell'attività di ittiturismo.

5.2 - In questo quadro devi descrivere il dettaglio delle attività che svolgerai nell'ittiturismo.

5.2.1 – 5.2.2 - Barra le caselle relative al dettaglio delle attività che svolgerai e compila i campi che richiedono i dati specifici del tuo ittiturismo.

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

5.2.3 – 5.2.4 – 5.2.5 – 5.2.6 - Fornisci una breve descrizione delle attività che svolgerai e laddove richiesto barra le caselle.

6. SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' DI FATTORIA DIDATTICA

Compila questo quadro solo se l'attività multifunzionale che ti accingi ad avviare è quella di fattoria didattica.

Compila tutti i quadri richiesti.

6.1 - Barra le caselle sulle dichiarazioni obbligatorie ai fini dell'esercizio dell'attività di fattoria didattica.

6.2 - In questo quadro devi descrivere il dettaglio delle attività che svolgerai nella fattoria didattica e devi fornire nel campo richiesto una breve descrizione delle attività educative.

7. SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' DI FATTORIA SOCIALE

Compila questo quadro solo se l'attività multifunzionale che ti accingi ad avviare è quella di fattoria sociale.

Compila tutti i quadri richiesti.

7.1 - Barra le caselle sulle dichiarazioni obbligatorie ai fini dell'esercizio dell'attività di fattoria sociale.

7.2 - In questo quadro devi descrivere il dettaglio delle attività che svolgerai nella fattoria sociale e devi fornire nel campo richiesto una breve descrizione delle attività previste.

8. SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' DI PESCATURISMO

Compila questo quadro solo se l'attività multifunzionale che ti accingi ad avviare è quella di pescaturismo.

Compila tutti i quadri richiesti.

8.1 - Barra le caselle sulle dichiarazioni obbligatorie ai fini dell'esercizio dell'attività pescaturismo.

8.2 - In questo quadro devi descrivere il dettaglio delle attività che svolgerai nell'ambito del pescaturismo e devi fornire nel campo richiesto una breve descrizione delle attività previste.

9. TARIFFE DELLE ATTIVITA' MULTIFUNZIONALI

In questo quadro, per ogni attività che hai precedentemente indicato, nei quadri 5,6,7,8 devi indicare le tariffe praticate secondo il dettaglio richiesto.

Compila questo quadro solo se l'attività multifunzionale è quella di ittiturismo, fattorie didattiche e fattorie sociali.

10. VERIFICA DEL RAPPORTO DI CONNESSIONE E COMPLEMENTARIETA'

Compila tutti i quadri richiesti.

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

Il reddito totale verrà calcolato automaticamente in base ai valori inseriti nelle singole voci.

11. ALLEGATI

Barra le caselle degli allegati obbligatori e ricordati di allegarli alla pratica.

12. NOTE

In questa sezione si possono inserire eventuali ulteriori informazioni che consentono di illustrare meglio le caratteristiche dell'intervento. Occorre per questo tener conto degli uffici che visioneranno il presente modulo e i suoi allegati.

13. DATA E FIRMA

Indica luogo, data e nominativo del firmatario.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CLASSE	DESCRIZIONE
STATO	Legge 30 dicembre 1991, n. 413, art. 5 - Legge fiscale agriturismo
STATO	D.Lgs. 18-5-2001 n. 228 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57".
STATO	Legge 20 febbraio 2006, n. 96: "Disciplina dell'agriturismo"
REGIONE	L.R. 11 maggio 2015, n. 11; "Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998"
REGIONE	Direttive di attuazione della L.R. 23 giugno 1998, n. 18 "Nuove norme per l'esercizio dell'agriturismo – Abrogazione della legge regionale 20 giugno 1986 n. 32"
REGIONE	Deliberazione G.R. n° 47/2 del 30.08.2016 - Direttive di Attuazione della L.R. 11 maggio 2015, n. 11; "Norme in materia di agriturismo, ittiturismo, pescaturismo, fattoria didattica e sociale e abrogazione della legge regionale n. 18 del 1998"
REGIONE	L.R. 20.10.2016 N. 24 - "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" e s.m.i.
REGIONE	L.R. 20.10.2016 N. 24 - "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" e s.m.i.
REGIONE	Delib. G.R. 16/30 DEL 18.04.12
REGIONE	Delib. G.R. 33/10 del 05/09/07

PER SAPERNE DI PIÙ

Imprenditore Ittico

L'imprenditore ittico è il titolare di licenza di pesca di cui all'articolo 4 del D.Lgs n. 153/2004 e ss.mm.ii. che esercita professionalmente ed in forma singola, associata o societaria, l'attività di pesca professionale (ivi comprese le attività di ittiturismo e pescaturismo) e le relative attività connesse; si considerano, altresì, imprenditori ittici le cooperative di imprenditori ittici ed i loro consorzi quando utilizzano prevalentemente prodotti dei soci ovvero forniscono prevalentemente ai medesimi beni e servizi diretti

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

allo svolgimento delle attività di cui sopra. Ai fini delle direttive sulla multifunzionalità si considera altresì imprenditore ittico l'acquacoltore che esercita in forma singola e associata l'attività di acquacoltura e l'imprenditore che esercita professionalmente in forma singola e associata l'attività di pesca nelle acque interne.

Requisiti dell'imprenditore ittico

L'esercizio delle attività multifunzionali di ittiturismo, fattoria didattica e fattoria sociale è consentito all'imprenditore ittico che eserciti l'attività di pesca o di acquacoltura da almeno un biennio e che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- regolare iscrizione al registro delle imprese tenuto presso la camera di commercio competente per territorio, per attività di pesca o acquacoltura, salvo i casi di esonero previsti dalla normativa vigente;

inoltre

- nel caso di imprenditore ittico che esercita professionalmente la pesca marittima: regolare iscrizione al registro delle imprese di pesca istituito presso l'Autorità marittima competente;
- nel caso di imprenditore ittico che esercita professionalmente in forma singola o associata l'attività di pesca nelle acque interne: possesso della licenza per la pesca di tipo professionale in acque interne (in caso di società tale requisito deve essere posseduto dal rappresentante legale) e disponibilità di uno specchio acqueo nel quale esercitare la pesca.

Il biennio è calcolato a decorrere dalla data di inizio dell'attività dichiarata al registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio. Per le imprese di pesca e acquacoltura esentate dall'obbligo di iscrizione al registro imprese, la sussistenza del requisito del biennio di attività viene valutata sulla base della documentazione tecnico - contabile dell'azienda.

Caratteristiche dell'impresa ittica multifunzionale

Le attività di fattoria didattica e fattoria sociale sono esercitate dall'imprenditore ittico attraverso l'utilizzazione dell'azienda in rapporto di connessione e complementarietà con l'attività principale.

Il rapporto di connessione si realizza quando nell'esercizio dell'attività di fattoria didattica e fattoria sociale sono utilizzati i prodotti aziendali, le risorse umane e le altre dotazioni strutturali dell'azienda di pesca o acquacoltura.

L'imprenditore ittico deve esercitare le attività principali in misura prevalente rispetto a quelle complementari. Tale prevalenza, a scelta dell'imprenditore, è dimostrata in base ad uno dei seguenti metodi:

- a) Tempo lavoro (il tempo lavoro necessario per l'esercizio dell'attività principale, nel corso dell'anno solare, deve essere superiore a quello occorrente per l'esercizio delle attività complementari. Il tempo lavoro viene calcolato applicando dei coefficienti che permettono di stimare le ore annue complessive necessarie allo svolgimento delle attività principali e di quelle connesse di fattoria didattica e di fattoria sociale.

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

I coefficienti delle attività complementari riguardano le diverse attività multifunzionali praticate in azienda (di fattorie didattica e sociale) e indicano le ore annue necessarie all'esercizio di tali specifiche attività. Di conseguenza la stima del tempo lavoro "multifunzionale" è data dalla somma dei prodotti:

- coefficiente ore annue (attività didattiche, culturali, ecc.) x numero attività;
- coefficiente ore annue (es. attività di reinserimento sociale) x numero ospiti;
- ecc.

La somma delle ore annue di lavoro per le attività principali deve essere superiore alla somma delle ore annue di lavoro multifunzionale (relativo alle attività di fattoria didattica e fattoria sociale praticate).

I coefficienti, nonché le modalità e i termini per l'applicazione del metodo del tempo lavoro sono stabiliti con apposito decreto assessoriale.

Fino all'approvazione del decreto sul metodo del tempo lavoro si applica solo il criterio della redditività.

b) Redditività delle attività.

Il reddito attribuibile all'attività principale, nel corso dell'anno solare, deve essere superiore al reddito derivato dall'attività complementare.

Il reddito attribuibile all'attività principale è calcolato eseguendo la seguente somma:

(Imponibile IRAP + contributi pubblici + redditi non soggetti ad IRAP + redditi derivanti da partecipazione in società di pesca o acquacoltura).

Il reddito attribuibile alle attività multifunzionali si determina forfetariamente applicando un coefficiente di redditività del 25% alla somma dei ricavi relativi alle specifiche attività di fattoria didattica e di fattoria sociale ed è riassunto nella formula che segue:

Reddito complessivo attività multifunzionali = (n. visite in fattoria didattica x tariffa unitaria dichiarata) + (n. ospiti inseriti in percorsi di reinserimento sociale x tariffa unitaria dichiarata)] x (25/100)

L'operatore qualificato come requisito obbligatorio per l'attività multifunzionale

L'imprenditore ittico, per esercitare l'attività multifunzionale di ititurismo, di fattoria didattica o di fattoria sociale deve disporre, all'interno della propria organizzazione aziendale, di almeno un operatore qualificato, per la tipologia di attività praticata, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver conseguito il titolo di cui all'art. 23 della L.R. 11/2015;
- b) essere iscritto nei ruoli previdenziali e assicurativi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'operatore qualificato è tenuto a partecipare, con cadenza triennale, ai corsi di aggiornamento riconosciuti dall'Amministrazione regionale.

Guida Modulo B40

Attività multifunzionali delle imprese ittiche

Possono acquisire l'abilitazione allo svolgimento delle specifiche attività multifunzionali ed essere operatori qualificati i seguenti soggetti:

- il titolare dell'impresa di pesca o acquacoltura individuale;
- il rappresentante legale o i soci dell'impresa di pesca o acquacoltura societaria o associata;
- i familiari del titolare dell'impresa di pesca o acquacoltura individuale impiegati nell'impresa. A tal fine si fa riferimento alla definizione di familiare di cui al comma 3 dell'art. 230/bis del codice civile, ossia il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo.

Pescaturismo

L'esercizio del pescaturismo è riservato all'imprenditore ittico in possesso dell'autorizzazione all'esercizio del pescaturismo rilasciata dal capo del compartimento marittimo di cui all'art. 2 del decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 (come specificato all'articolo 5 del decreto del ministero delle politiche agricole 13 aprile 1999, n. 293) e dell'iscrizione nei ruoli previdenziali e assicurativi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.